



Assemblea annuale del comitato Bene Comune Cernusco – 11 aprile 2016

Lunedì 11 aprile 2016 si è svolta l'assemblea annuale del comitato Bene Comune Cernusco presso la sede delle ACLI, via Fatebenefratelli 17 a Cernusco, che ringraziamo per l'ospitalità e per la costante disponibilità ed attenzione per i beni comuni.

Sette presenti, cinque deleghe, soci iscritti 14

Alle 21,25 vengono nominati Caterina Porcu presidente e Francesco Spurio segretario.

Fabio Battagion illustra il rendiconto consuntivo del 2015 (in allegato) che viene approvato all'unanimità. Come nota si rileva che molte delle uscite sono legate alle spese per l'acquisizione di documenti attraverso l'accesso agli atti del progetto Carosello, elemento emblematico della scarsa collaborazione dell'amministrazione alla diffusione di documenti, come pure di momenti di reale condivisione dei progetti.

Jasmine La Morgia dà conto degli elementi emersi sul PLIS delle Cave con il sindaco Angelo Rocchi che ha ribadito la sua disponibilità ad un incontro.

Dalla discussione emerge che l'avvio del **PLIS Est delle cave** ha subito un ulteriore arresto con l'emendamento alla convenzione introdotto dal comune di Cologno; d'altra parte per come è concepito il PLIS non costituisce un elemento di concreta tutela delle aree poiché i vincoli sono solo quelli che fanno riferimento ai PGT di ciascun comune e sono quindi modificabili.

Sarebbe, invece, necessaria una pianificazione di livello sopracomunale volta soprattutto a rendere omogenei gli strumenti urbanistici appartenenti a comuni diversi ma che riguardano aree contigue. Come pure sarebbe opportuna una più attenta ridefinizione dei diversi PLIS (ad esempio quelli vicini a noi: Molgora, Martesana, Cascina), anche alla luce del riordinamento previsto dalla nuova legge regionale sui parchi: negli ultimi 25 anni c'è stato un incremento di oltre il 200% dei PLIS, a fronte dello 0% dei parchi regionali. I PLIS infatti permettono alle amministrazioni di fare da una parte demagogia "verde" con il conferimento di superfici al PLIS, d'altra restano libere di operare con i PGT (vedi caso di Cernusco che sbandiera il conferimento di mq al PLIS e poi tiene fuori dalla perimetrazione le aree destinate al Carosello). Per queste ragioni un incontro con il sindaco di Cologno può essere utile ad individuare percorsi utili ad ampliare l'incidenza delle associazioni negli organismi del parco.

Altro aspetto discusso riguarda il tavolo tecnico sulla **Carta degli intenti per l'acqua** svoltosi lo scorso 29 febbraio presso CAP Holding cui hanno partecipato Fabio e Jasmine, i quali hanno riportato - come emerge anche dal verbale dell'incontro - l'atteggiamento elusivo del gestore rispetto alle richieste di informazioni sull'acqua dei pozzi. La giustificazione fornita è che si tratta di dati di natura troppo tecnica o, comunque, non alla portata dei cittadini che finirebbero per non capire se non addirittura fraintendere le informazioni. Nello stesso tempo come comitato abbiamo sottolineato come elemento di debolezza della Carta la mancanza di elementi sanzionatori e l'identificazione del soggetto collettore delle eventuali nuove adesioni. Le altre due associazioni presenti (Legambiente e Contratto mondiale per l'acqua) di fatto non considerano tale problema, più interessate ad aspetti di natura generale o promozionale. In ogni caso, come sottolineato da Fabio, il tema della corretta informazione sulla qualità dell'acqua, più che dal gestore (che in qualche modo finisce per vendere un servizio) dovrebbe essere fatto proprio dall'ATO, soggetto già debole in sé e che nella ridefinizione dell'area metropolitana di fatto pare inesistente. Il tentativo da parte nostra sarà



quindi, oltre a continuare a chiedere la diffusione completa dei dati, di indirizzarli verso un modello “pedagogico” di informazione verso quelli che CAP considera clienti e che invece sono cittadini portatori di diritti, specie di quello all’informazione.

Per quanto riguarda il tema di **stranieri e migranti** si segnalano l’incontro di mercoledì 20 aprile (con ACLI+Caritas) preparatorio all’incontro programmato per il prossimo 28 aprile con Ghezzi e Zecchini. La discussione preliminare svoltasi il 3 marzo con le rappresentanti dell’amministrazione è servita a fare il punto della situazione sui soggetti coinvolti, anche se mancava un riscontro quantitativo che potesse consentire di dare una dimensione concreta al problema. Nello stesso tempo ha evidenziato un atteggiamento da parte dell’amministrazione attento più a valutare le ricadute economiche immediate delle iniziative e dei programmi dedicati agli stranieri che le sue valenze di natura etica e sociale. Vista l’evoluzione della situazione internazionale appare comunque sempre più stringente un impegno più diretto da parte dell’amministrazione. Il lato debole delle associazioni è invece legato alla difficoltà di interrelazione e spesso alla scarsa volontà di realizzare iniziative comuni per il timore di perdere visibilità propria.

Sulle **modifiche al servizio di raccolta dei rifiuti** di prossima introduzione a Cernusco da parte del CEM si segnala nuovamente la mancata ricerca di collaborazione dell’amministrazione con associazioni e cittadini. Poiché si tratta di una modifica importante del servizio che comporta ricadute pesanti specie sui condomini di più vecchia realizzazione che non hanno a disposizione gli spazi comuni necessari e che nei comuni vicini in cui è stata introdotta ha comportato numerosi problemi, sarebbe stato opportuno realizzare iniziative di coinvolgimento della cittadinanza. Al contrario solo questi giorni, a poche settimane ormai dall’entrata in vigore, il sindaco Comincini e l’assessore Zacchetti hanno iniziato a parlarne, né si può pensare che i pochi di incontri previsti di presentazione del servizio possano essere spacciati per iniziative di partecipazione.

La **partecipazione** continua ad essere il lato debole di questa amministrazione, come è emerso anche rispetto al progetto di riqualificazione di viale Assunta, la cui presentazione ha visto una partecipazione esile dei cittadini senza alcuna richiesta di collaborazione al progetto.

All’ordine del giorno anche il rinnovo delle cariche sociali, i portavoce Fabio Battagion e Jasmine La Morgia vengono confermati.

L’assemblea si chiude alle 23.15.

La presidente

Il segretario

Caterina Porcu

Francesco Spurio